

Studenti

Congresso di Vienna

La Santa Alleanza

Nel settembre del 1815 Austria, Russia e Prussia firmano un patto che le impegna a sostenere i precetti di giustizia, carità cristiana e pace.

Cominciano ad aderire tutti i paesi europei tranne l'Inghilterra che non si riconosceva nelle ideologie.

I paesi che ne fanno parte devono intervenire militarmente per mantenere l'ordine.

Cos'è?

È una conferenza in cui i rappresentanti delle maggiori potenze europee si riuniscono per ristabilire l'influenza sull'Europa.

Si svolge dal 1° novembre 1814 al 9 giugno 1815.

Inghilterra, Russia, Austria e Prussia dopo la sconfitta di Napoleone tentano di ristabilire l'ordine.

Le riunioni in via informale continuano anche dopo il ritorno di Napoleone dall'esilio sull'isola d'Elba.

L'atto finale viene firmato nove giorni prima della battaglia di Waterloo del 18 giugno 1815.

Viene ammessa a partecipare anche la Francia, vittima e colpevole, grazie all'intervento del ministro degli esteri Charles Maurice Talleyrand.

La Quadruplice Alleanza

Senza l'Inghilterra il sistema di intese risulta monco.

Nel novembre del 1815 viene sancita una nuova alleanza basata su principi politici e pragmatici.

L'Inghilterra diventa perno di questa nuova alleanza.

Principi del Congresso di Vienna

Due principi:

Il principio di legittimità: viene riassegnato il trono ai legittimi sovrani deposti durante il periodo napoleonico.

Il principio di equilibrio: non concedere ad alcun paese la supremazia territoriale in Europa.

Decisioni del Congresso di Vienna

In Francia viene nominato re Luigi XVIII.

I territori polacchi e del lombardo-veneto vengono spartiti dalla diplomazia europea.

In Polonia lo Zar Alessandro I assume il titolo di re di Polonia e vede riconosciuta la Finlandia.

L'Austria acquisisce Venezia e la Lombardia.

La Prussia ottiene una parte della Germania occidentale.

Il Sacro Romano Impero dopo la rinuncia di Francesco II d'Asburgo non viene ricostituito.

La corona di Spagna torna a Ferdinando VII di Borbone.

Il principio di legittimità non viene messo in atto dai diplomatici e dai ministri riuniti a Vienna.

- Francia
- Inghilterra
- Austria
- Prussia
- Russia

Il principio di equilibrio vede l'equivalenza tra cinque grandi Stati:

Congresso di Vienna

1. Cos'è?

1.1. E' una conferenza in cui i rappresentanti delle maggiori potenze europee si riuniscono per ristabilire l'influenza sull'Europa.

1.2. Si svolge dal 1° novembre 1814 al 9 giugno 1815.

1.3. Inghilterra, Russia, Austria e Prussia dopo la sconfitta di Napoleone tentano di ristabilire l'ordine.

1.3.1. Viene ammessa a partecipare anche la Francia, vittima e colpevole, grazie all'intervento del ministro degli esteri Charles Maurice Talleyrand.

1.4. Le riunioni in via informale continuano anche dopo il ritorno di Napoleone dall'esilio sull'isola d'Elba.

1.5. L'atto finale viene firmato nove giorni prima della battaglia di Waterloo del 18 giugno 1815.

2. Principi del Congresso di Vienna

2.1. Due principi:

2.1.1. Il principio di legittimità: viene riassegnato il trono ai legittimi sovrani deposti durante il periodo napoleonico.

2.1.2. Il principio di equilibrio: non concedere ad alcun paese la supremazia territoriale in Europa.

3. Decisioni del Congresso di Vienna

3.1. Il principio di legittimità non viene messo in atto dai diplomatici e dai ministri riuniti a Vienna.

3.1.1. In Francia viene nominato re Luigi XVIII.

3.1.2. I territori polacchi e del lombardo-veneto vengono spartiti dalla diplomazia europea.

3.1.3. In Polonia lo Zar Alessandro I assume il titolo di re di Polonia e vede riconosciuta la Finlandia.

3.1.4. L'Austria acquisisce Venezia e la Lombardia.

3.1.5. La Prussia ottiene una parte della Germania occidentale.

3.1.6. Il Sacro Romano Impero dopo la rinuncia di Francesco II d'Asburgo non viene ricostituito.

3.1.7. La corona di Spagna torna a Ferdinando VII di Borbone.

3.2. Il principio di equilibrio vede l'equivalenza tra cinque grandi Stati:

3.2.1. Francia

3.2.2. Inghilterra

3.2.3. Austria

3.2.4. Prussia

3.2.5. Russia

4. La Quadruplice Alleanza

4.1. Senza l'Inghilterra il sistema di intese risulta monco.

4.2. Nel novembre del 1815 viene sancita una nuova alleanza basata su principi politici e pragmatici.

4.3. L'Inghilterra diventa perno di questa nuova alleanza.

5. La Santa Alleanza

5.1. Nel settembre del 1815 Austria, Russia e Prussia firmano un patto che le impegna a sostenere i precetti di giustizia, carità cristiana e pace.

5.2. Cominciano ad aderire tutti i paesi europei tranne l'Inghilterra che non si riconosceva nelle ideologie.

5.3. I paesi che ne fanno parte devono intervenire militarmente per mantenere l'ordine.